

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5229 del 11/10/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208. Società ECOESTENSE srl. Autorizzazione unica per attività di recupero di legno cippato e rifiuti biodegradabili in comune di Terre del Reno, loc. Mirabello (FE).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5458 del 11/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 23441/2022

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208. **Società ECOESTENSE srl.** Autorizzazione unica per attività di recupero di legno cippato e rifiuti biodegradabili in comune di Terre del Reno, loc. Mirabello (FE).

LA RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dalla società ECOESTENSE srl, nella persona del Legale Rappresentante Paolo Baruffa, con sede legale in comune di Berra (FE), via Postale n. 37, ed impianto in comune di Terre del Reno (FE), loc. Mirabello, Corso Italia n. 552, CF 01919650380, in data 23/06/2022, assunta ai PPGG/2022/103874-103887-103894-103897-103900-103944, per la realizzazione e la messa in esercizio di un impianto di recupero di legno cippato e rifiuti biodegradabili, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del procedimento, inviata con PG/2022/105532 del 27/06/2022;

Vista la nota di questo Servizio di indizione/convocazione della Conferenza dei Servizi, PG/2022/106370 del 28/06/2022;

Preso atto che:

- trattasi di istanza per rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti per la produzione di legno cippato;
- le attività di recupero consistono nelle operazioni di R13 *messa in riserva* e R3 *recupero*

degli EER 030105 *segature, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli in truciolare diversi da quelli di cui alla voce 030104**, EER 030101 *scarti di corteccia e sughero*, e EER 200201 *rifiuti biodegradabili*, per un quantitativo di 120 tonnellate istantanee e di 2.950 t/anno;

- l'area in cui verrà ubicata l'attività ricade all'interno di una fascia territoriale individuata dal PTCP come "Dossi e dune di valore storico-documentale". Nello specifico si tratta di un dosso. Per i dossi è prevista la limitazione dell'ubicazione di impianti di smaltimento dei rifiuti solidi, speciali ed inerti (art. 20, comma 4 del PTCP);

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 26/07/2022, inviato alla Società e agli Enti coinvolti nel procedimento con nota PG/2022/125137 del 28/07/2022, con il quale sono state richieste integrazioni;

Preso atto, altresì, che nella Conferenza dei Servizi di cui sopra:

- la ditta ha dichiarato che tratterà un quantitativo giornaliero inferiore a 10 tonnellate/giorno, pertanto non è soggetto alla procedura di screening di cui alla parte II del D.lgs 152/2006 e smi;
- la Provincia ha dichiarato che l'attività di recupero rifiuti non è soggetta al vincolo del PTCP relativo ai dossi e che avrebbe inviato un parere in merito, trasmesso successivamente con nota prot. 30802 del 23/08/2022, assunto al PG/2022/137791 del 23/08/2022;
- il Comune di Terre di Reno dichiarava la compatibilità urbanistica dell'impianto oggetto del procedimento, pertanto non soggetta a variante urbanistica;

Dato atto che i termini del procedimento sono stati sospesi dal 28/07/2022, data di ricevimento da parte della ditta del verbale della Conferenza dei Servizi di cui sopra, trasmesso via pec;

Vista la nota della ditta, assunta al PG/2022/130631 del 5/08/2022, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste nella Conferenza dei Servizi del 26/07/2022;

Dato atto che dal 5/08/2022 sono stati ripresi i termini del procedimento;

Vista la nota di questo Servizio, PG/2022/133353 del 11/08/2022 con la quale sono state trasmesse agli Enti coinvolti nel procedimento le integrazioni di cui sopra, per le valutazioni di competenza, e con la quale è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 9/09/2022, trasmesso alla ditta e agli Enti con nota PG/2022/151594 del 16/09/2022, con il quale è stato approvato il progetto, con prescrizioni che vengono in seguito esplicitate;

Preso atto che:

Acque di dilavamento piazzali

- le acque di dilavamento dei piazzali verranno raccolte e trattate in una vasca di prima pioggia; lo scarico di prima pioggia recapiterà nella pubblica fognatura e quello della seconda pioggia verrà incanalato verso il fosso laterale a Corso Italia;
- l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è costituito da pozzetto scolmatore, vasca con un volume calcolato per la raccolta dei primi 5 mm pari a 33,16 mc e disoleatore con filtro a coalescenza;
- il piazzale per cui è stata dimensionata la vasca di prima pioggia è in parte in cemento (2.800 mq), in cui vengono stoccati i rifiuti ed effettuate le lavorazioni, e in parte in stabilizzato (9.99 mq), in cui vengono stoccati i prodotti finiti;

End of Waste legno cippato

- le attività autorizzate con il presente atto riguardano il recupero di rifiuti legnosi finalizzati alla produzione di materiale cippato, nel rispetto delle condizioni riportate alla parte 4 della norma UNI 17225-4 relativa alla definizione delle classi di cippato di legno;
- le analisi per la conformità ai requisiti generali previsti dalla norma UNI 17225-1 verranno eseguite raggiunta la quantità di 400 tonnellate; il campione prelevato sarà di circa 55-60 litri, da suddividere in sub-campioni, con volume pari a circa un litro, da suddividere in 3 gruppi (omogeneo fine, grossolano ed eterogeneo), per un totale di circa 60 sub campioni;
- le analisi che verranno eseguite sui campioni prelevati sono relative alla pezzatura e densità (tabella 1 e 2 della norma UNI di riferimento); verranno, inoltre, eseguite le analisi chimiche, al fine del rispetto dei requisiti generali previsti dalla norma UNI 17225-1;

Gestione delle biomasse combustibili (per conto dell'utilizzatore finale)

- presso l'impianto verranno stoccate biomasse della filiera agricola (cumulo E) da destinare all'impiego per la produzione di energia mediante combustione, che vengono qualificati dalla ditta sottoprodotti e NON rifiuti;
- la ditta dichiara di avere in essere contratti di fornitura, che non richiedono analisi del cippato con società utilizzatrici delle biomasse;
- la ditta dichiara inoltre di rispettare una procedura di tracciabilità ai fini della verifica della filiera agricola, imposta espressamente dagli utilizzatori finali;

Visti:

- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, assunto al PG/2022/143702 del 2/09/2022, nel rispetto di quanto contenuto nella documentazione tecnica presentata dalla società;
- la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, assunta al PG/2022/145150 del 6/09/2022, nella quale si conferma il parere (favorevole) allegato al verbale della CdS del 26/07/2022;
- il parere del Comune di Terre del Reno, assunto al PG/2022/149868 del 14/09/2022, favorevole relativamente alle matrici scarichi idrici in pubblica fognatura e rumore;
- il parere di Hera Spa Direzione Acqua, prot. 81892/22, assunto al PG/2022/153426 del 20/09/2022, per lo scarico di acque di prima pioggia dilavamento piazzali – classe "C", e acque reflue domestiche, in pubblica fognatura, favorevole con prescrizioni;
- la nota del Comune di Terre del Reno, assunta al PG/2022/165752 del 10/10/2022, con la quale comunica di aver rilasciato alla Ditta in data 29/09/2022 il Permesso di

costruire n. 4/2022;

Dato atto che:

- il Comune di Terre del Reno con nota prot. 18754 del 29/09/2022 ha provveduto a rilasciare alla Ditta il permesso a costruire n. 4/2022 relativo agli interventi per la realizzazione dell'impianto autorizzato con il presente atto;
- il presente atto, ai sensi dell'art. 208, comma 6 del Dlgs 152/2006, comprende l'autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura, di cui parte III del DLgs 152/2006 e smi;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed

autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n.

13;

- che con DDG n. 130/2021 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- che con DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la DDG. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- che con DET-2019-102 del 7/10/2019 è stato conferito alla D.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti di Arpae SAC Ferrara*;

Vista la dichiarazione resa dalla società ai sensi del DPR 445/2000, anticipata via e mail, con la quale la società dichiara che la marca da bollo identificativo 01210506352473 del 7/10/2022, non verrà utilizzata per altri scopi e verrà conservata unitamente al presente atto;

A U T O R I Z Z A

La società ECOESTENSE srl, nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale in comune di Berra (FE), via Postale n. 37, ed impianto in comune di Terre del Reno (FE), loc. Mirabello, Corso Italia n. 552, CF 01919650380, per l'attività di recupero di legno cippato e di rifiuti biodegradabili.

1. RIFIUTI

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e dalle seguenti prescrizioni:

- 1.1 L'esercizio dell'attività dovrà essere svolta nell'area individuata nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;
- 1.2 Alle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3) verranno sottoposti i seguenti rifiuti non pericolosi:

*EER 030105 – segature, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare diversi da quelli di cui alla voce 030104**

EER 030101 scarti di corteccia e sughero

EER 200201 rifiuti biodegradabili
- 1.3 la **potenzialità (giornaliera)** dei rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero, di cui al punto 1.2 precedente, non dovrà superare le **10 tonnellate/giorno**;
- 1.4 Il **quantitativo massimo complessivo** dei rifiuti sottoposti alle operazioni di cui al punto 1.2 precedente non dovrà superare le **120 tonnellate/istantanee e 2.950 tonnellate/anno**;

- 1.5 I rifiuti/materiali verranno stoccati in cumuli di altezza massima non superiore a 3 metri;
- 1.6 Dovrà essere presente presso l'impianto un'asta metrica per la verifica del rispetto del limite di altezza dei cumuli;
- 1.7 la ditta dovrà dotarsi di apposita cartellonistica, anche mobile, indicante i codici EER presenti in impianto, da posizionare in prossimità dei cumuli di rifiuti al fine di consentirne l'esatta identificazione;

Cessazione della qualifica dei rifiuti ai sensi dell'art. 184 ter del Dlgs 152/2006 e smi

- 1.8. i rifiuti ligneo-cellulosici, di cui al punto 1.2 precedente, cessano la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs n. 152/2006 se rispettano le seguenti condizioni:
 - i rifiuti ammissibili alle operazioni di recupero sono gli scarti di legno e sughero, di cui ai codici EER 030101 e EER 030105, provenienti esclusivamente da industria della lavorazione del legno vergine e gli sfalci e potatura del verde pubblico e privato, di cui al codice EER 200201;
 - Il legno cippato dovrà essere conforme all'All. X, sezione IV, parte V del D.Lgs 152/2006 e alle norme UNI EN ISO 17225-1 e UNI EN ISO 17225-4, parte 4, e rispettare quanto riportato nella norma UNI EN ISO 17225-1;
 - La dichiarazione di conformità, emessa secondo il modello allegato al protocollo di gestione delle attività atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica dei rifiuti ligneo-cellulosici, dovrà essere trasmessa al detentore successivo ed una copia dovrà essere conservata per almeno un anno ed essere messa a disposizione degli organi di controllo;

- Qualora non venissero rispettate le condizioni di cui sopra i materiali dovranno essere allontanati come rifiuti, accompagnati dal formulario identificativo dei rifiuti (FIR);

2. SCARICHI IDRICI DI CLASSE “C” IN FOGNATURA PUBBLICA DI TIPO NERO DI CORSO ITALIA

La Società si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA Spa e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato.

Il gestore del servizio pubblico ha facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione sarà comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

Al personale di HERA Spa addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Delibera AEEGSI (ora ARERA) n. 665/2017/R/idr;

L'autorizzazione è disciplinata dalle norme di cui alla parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dalle disposizioni del Regolamento del Servizio Idrico approvato dall'Agenzia per i servizi pubblici locali della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009 e dalle seguenti prescrizioni:

- 2.1 Devono essere osservate le prescrizioni descritte nell'elaborato allegato al presente atto quale parte integrante sotto la voce **allegato “B”**;

- 2.2 Viene accettata nella pubblica fognatura di tipo nero di Corso Italia esclusivamente l'immissione indicata nella planimetria allegato "B" come punto **S1**, derivante dall'insieme di acque reflue di prima pioggia dilavamento piazzali e acque reflue domestiche;
- 2.3 Lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 Allegato 5, colonna scarico in rete fognaria del D.Lgs. 152/06 e smi ed il controllo avverrà nei punti così indicati nella planimetria allegato "B":
- PC1 pozzetto di campionamento acque di prima pioggia*
- (caratteristiche pozzetto di campionamento: un solo ingresso e una sola uscita dei reflui e dotato di una differenza di quota tra le due condotte tale da permettere il campionamento dei reflui per caduta);
- 2.4 Il pozzetto di campionamento PC1 dovrà essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo;
- 2.5 Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà:
- rispettare la portata massima di scarico pari a 3 l/sec;
 - essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove;
- 2.6 In concomitanza della conclusione dei lavori - trattandosi di Stato di Progetto - si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad Hera Spa – Direzione Acqua (pec: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- 2.7 La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata; la documentazione

fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

- 2.8 I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;
- 2.9 Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a ditte autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 2.10 Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;
- 2.11 In caso di forti precipitazioni e/o presenza di anomalie di funzionamento della rete di fognatura pubblica e/o dell'impianto finale, HERA Spa - Fognatura e Depurazione Emilia – potrà richiedere una riduzione e/o sospensione temporanea dello scarico sino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- 2.12 Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

- 2.13 HERA Spa non risponderà dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- 2.14 Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA spa;
- 2.15 E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera Spa (pec: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

Altre condizioni

3. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento di emissioni odorigene o diffuse causate dall'attività autorizzata con il presente atto;
4. **la ditta dovrà provvedere alla piantumazione di una siepe/alberatura perimetrale, entro 6 mesi dall'inizio dell'attività, e darne evidenza al Comune di Terre del Reno e ad Arpae mediante comunicazione via pec;**
5. **i letti dei fossi 1 e 2 dovranno essere impermeabilizzati (es. con la posa in opera di elementi in calcestruzzo, tipo cordoli cunette di forma trapezia);**
6. l'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;

7. Le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;
8. Devono essere mantenuti efficienti idonei sistemi antincendio;
9. La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
10. La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;
11. Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del Dlgs 152/2006 e smi, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico con le modalità e termini stabiliti dal medesimo decreto;

Condizioni generali

12. A chiusura dell'attività dovranno essere ripristinati i luoghi, attraverso interventi di dismissione e riconversione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso del piano urbanistico del Comune di territorialmente competente;
13. Da parte del legale rappresentante della Società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa;

L'autorizzazione avrà validità fino al 12/10/2032.

Per l'esercizio dell'attività autorizzata deve essere costituita una garanzia finanziaria da presentare entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione tramite pec, ed a pena di decadenza della medesima in caso di inadempienza, per un importo pari a **€ 75.000,00** (settantacinquemila/00), importo minimo per il recupero di rifiuti non pericolosi.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di Arpae, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis della legge n. 1 del 2011 di conversione del d-l n.196 del 2010 "Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti", l'importo delle garanzie finanziarie, così calcolato, può essere ridotto del 40% per le imprese certificate ISO 14001 e del 50% per le imprese registrate EMAS, producendo copia delle certificazioni ambientali.

Per il rinnovo delle attività autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e smi (EMAS) ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al Regolamento CE n. 66/2010 e smi, o che

siano certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso via pec alla società, al Comune di Terre del Reno, all'AUSL di Ferrara, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ad Hera Spa - Direzione Acqua.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e smi, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile del Servizio
d.ssa Marina Mengoli
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.